COMUNE DI REGGIO EMILIA

Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 – 42100 Reggio Emilia tel. 0522/456390-456840 - fax. 0522/456677

Martedì 28 aprile 2009

Bilancio consuntivo 2008 – Ieri sera l'approvazione in Consiglio comunale

L'intervento del vicesindaco e assessore al Bilancio, Franco Ferretti

Il Consiglio comunale ha approvato nella serata di ieri il Bilancio consuntivo 2008, con il seguente esito: 19 voti favorevoli (Pd, Italia Popolare, Pdci, Prc, La Sinistra), 9 contrari (Pdl, Udc, Laboratorio Reggio, Gente di Reggio), nessun astenuto.

"Il Bilancio consuntivo 2008 – ha detto il vicesindaco **Ferretti** - riguarda un anno finanziario, politico e amministrativo difficile per tanti aspetti: istituzionali, politici, di finanza pubblica e locale, economici e sociali.
Non posso non fare cenno alla **grave situazione economica globale** che sta raggiungendo il suo apice nel 2009 ma che già si era venuta manifestando negli ultimi mesi del 2008.
Anche realtà come quella reggiana stanno subendo pesanti contraccolpi di cui il forte aumento della cassa integrazione, il vistoso calo degli avviamenti al lavoro, l'aumento dei disoccupati iscritti in particolare giovani e precari ai centri per l'impiego e l'aumento degli iscritti nelle liste di mobilità sono la manifestazione evidente e tangibile delle difficoltà gravi che stanno attraversando il sistema delle nostre imprese e in particolar modo le fasce più deboli della popolazione. Ciò che mi sento di evidenziare è come l'Amministrazione comunale abbia cercato in questi mesi attraverso specifiche misure anti-crisi di dare il proprio contributo ad alleviare bisogni e disagio sociale dei cittadini colpiti dalla crisi".

"Con la presentazione del Bilancio consuntivo 2008 non è possibile non sottolineare come ci si è dovuti misurare con tagli, vincoli e disposizioni che hanno condizionato, a volte pesantemente, l'attività dell'ente.
Ricordo che per conseguenze dirette sul bilancio, le restrizioni imposte dalla legge finanziaria e dei provvedimenti del governo nazionale sul **Patto di stabilità**, hanno penalizzato i comuni anche più virtuosi, come se fossero i principali responsabili del dissesto dei conti pubblici".

"Il consuntivo 2008 – ha proseguito Ferretti - si chiude con **un avanzo di 7,6 milioni di euro, di cui 2,7 milioni vincolati per far fronte alla situazione d'incertezza dei rimborsi statali a completo rimborso dell'Ici** e ad implementare, qualora sbloccati, gli interventi anti-crisi e 946mila euro destinati ad investimenti .
Siamo dunque di fronte ad un bilancio in equilibrio e capace di fronteggiare le eventuali emergenze.
Tant'è che vi sono dati significativi al suo interno imputabili ad una **maggiore efficienza**: l'indice di rigidità della struttura finanziaria del bilancio passa infatti dal 55,1% al 53,5%; la spesa per beni di consumo diminuisce del 6,6%; la pressione tributaria

per abitante passa da 380 euro a 328 euro pro-capite; il numero dei dipendenti, nonostante l'aumento dei residenti e dei servizi passa da 1672 a 1643.
A fronte di questi dati importanti e positivi, come prima affermato, siamo di fronte a minori investimenti dovuti ai vincoli del Patto di stabilità.
Per quanto poi concerne la destinazione specifica degli investimenti fatti, è da sottolineare che ben il 73,59% riguarda i lavori pubblici.
In complesso, dopo la manovra di rimodulazione del programma triennale degli investimenti, sono stati impegnati nel 2008, 35,7 milioni di euro con un rapporto impegni/previsioni definitive dell'88,11%".

"Le risultanze finanziarie correnti, a consuntivo – ha detto Ferretti - testimoniano della corretta gestione del bilancio, con una spesa corrente complessiva impegnata pari a 133,4 milioni di euro.
Dal versante delle entrate, si è assistito ad un aumento tra cui, in specifico, l'aumento degli interessi attivi sulla liquidità ed un buon livello raggiunto nell'esigibilità delle entrate. Non solo, la pressione tributaria è in linea con la media dei Comuni di pari dimensione dell'Emilia Romagna con un'accentuata attenzione alle fasce più deboli attraverso l'esenzione Irpef per i redditi inferiori a 15.000 euro".

"In completa congruità con l'impostazione politica di questa Amministrazione – ha aggiunto il vicesindaco - **la spesa sociale del Comune e di Fcr è stata pari a 21,9 milioni di euro** con un aumento del 4,3% rispetto al 2007 e le politiche finanziarie adottate hanno consentito una riduzione del rapporto debito/pil 2005/2010 stimato del 34%, a fronte di quello inizialmente previsto del 10%.
In estrema sintesi e riassumendo, il Consuntivo 2008 presenta: un risultato finanziario positivo (avanzo), una situazione di cassa positiva (90 milioni di liquidità; un risultato economico positivo nella gestione caratteristica dell'Ente pur influenzata dalla gestione straordinaria; una situazione patrimoniale equilibrata nel rapporto impieghi-fonti di finanziamento".
In conclusione della sua relazione il vicesindaco ha affermato: "Rivolgo al Consiglio e all'intera struttura comunale i miei più sinceri auguri di buon lavoro, non solo perché siamo entrati nel pieno della campagna elettorale per le amministrative di giugno, ma anche perché, com'è noto, ho pubblicamente anticipato la mia decisione di rinunciare a eventuali futuri incarichi nel governo della città".

Il Consiglio comunale ha poi approvato un Odg dell'Anci in materia di patto di stabilità.

"L'Anci – ha spiegato Ferretti - ha approvato all'unanimità un Odg che propongo sia fatto proprio con formale atto deliberativo da questo Consiglio comunale.
Questo Odg valuta positivamente le mozioni approvate al riguardo alla Camera dei Deputati; chiede al Governo di dare seguito alle mozioni approvate, consentendo di superare l'attuale situazione di stallo, permettendo ai Comuni di saldare i debiti verso le imprese, di poter pagare gli investimenti regolarmene assunti e finanziati, di utilizzare gli avanzi e le entrate da dismissioni per finanziare nuovi investimenti.
Penso che così come per tutti gli enti locali di qualsiasi maggioranza politica che hanno manifestato la loro condivisione di questo Odg, anche il nostro Consiglio Comunale non abbia dubbi nel ritenere corretta ed equa questa impostazione. Tanto più che l'attuale situazione economica e sociale, straordinaria e grave nelle sue manifestazioni, esige un ruolo propositivo e propulsore dei Comuni, tanto da rendere condivisibile l'eventualità

che per affrontare questa crisi i Comuni e il Comune di Reggio Emilia potrebbero trovarsi nella condizione di non rispettare il patto di stabilità per il 2009.
L'approvazione di questo Odg da parte del Consiglio costituirebbe un preciso impegno ed indirizzo politico amministrativo che risponderebbe alle esigenze che la comunità reggiana, in tutte le sue componenti di lavoro, imprenditoriali e sociali, sta ponendo con urgenza e determinazione".

La deliberazione sul Consuntivo 2008 era l'ultima del Consiglio comunale, che si scioglie in vista del voto amministrativo di giugno. Il vicesindaco ha voluto quindi salutare l'assemblea con queste parole: "Permettetemi di rivolgere a tutti voi ed all'intera struttura comunale i miei più sinceri auguri di buon lavoro, non solo perché siamo entrati nel pieno della campagna elettorale per le amministrative di giugno, ma anche perché, com'è noto, ho pubblicamente anticipato la mia decisione di rinunciare a eventuali futuri incarichi nel governo della città".